Sistema Bibliotecario di Ateneo - Regolamento

1. Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo è costituito da:

- Biblioteche dipartimentali;
- Biblioteche di settore;
- Biblioteca Interfacoltà;
- Centri di Documentazione;
- Coordinamento generale dei servizi bibliotecari;
- Coordinamento generale dei servizi informatici bibliotecari;
- Comitato di Coordinamento del Sistema.

2. Ai sensi dell'art.39 dello Statuto sono compiti e finalità del S.B.A. il coordinamento, la programmazione e lo sviluppo delle attività di potenziamento, conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario, documentario e archivistico, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica e l'accesso all'informazione scientifica.

3. Il Comitato di Coordinamento del S.B.A. è composto dai Docenti designati dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, in numero di due per ogni area, di cui all'art. 9, dal Coordinatore generale dei servizi bibliotecari, dal Coordinatore generale dei servizi informatici bibliotecari, da due bibliotecari eletti dai bibliotecari medesimi, da due rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli studenti, dal Presidente del Consiglio Direttivo della Biblioteca Interfacoltà. Il Comitato elegge tra i docenti designati un Presidente che lo rappresenta nei rapporti con le strutture interne dell'Ateneo e con le Istituzioni esterne, in particolare con quelle del Sistema Bibliotecario Nazionale. Il Comitato resta in carica tre anni. Il mandato delle cariche elettive non può essere rinnovato più di una volta. Il mandato degli studenti dura due anni.

Il Comitato di Coordinamento del S.B.A. promuove ed approva:

- i piani di sviluppo e potenziamento del S.B.A. relativi a progetti di ambito universitario ed interuniversitario;
- i programmi annuali e pluriennali relativi al sistema informativo ed ai servizi di documentazione;
- i piani formativi e di aggiornamento del personale ed i piani educativi e di orientamento all'utenza;
- i regolamenti di funzionamento delle singole strutture;

Il Comitato di Coordinamento rappresenta il referente ufficiale per l'Ateneo in materia di politica generale per le Biblioteche. Esso si riunisce di norma due volte l'anno per la programmazione e per l'approvazione della relazione finale sull'attività del sistema, e in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le convocazioni sono fissate dal Presidente. Nella fase di avvio – 1° triennio – il Comitato è presieduto dal Rettore o da un suo delegato.

4. Il Coordinamento generale dei servizi bibliotecari, secondo le esigenze e gli indirizzi formulati dal Comitato di Coordinamento del Sistema, coordina e promuove la normalizzazione bibliografica e catalografica, l'aggiornamento del personale e l'educazione all'utenza nei campi di propria competenza, le attività di diffusione interna ed esterna delle pubblicazioni e dei materiali librari; promuove inoltre tutte le iniziative che attengono alla tutela, conservazione e restauro, valorizzazione del patrimonio librario, con particolare riguardo a quello antico, raro e di pregio, d'intesa con le istituzioni e gli enti deputati; presta la consulenza in materia di impianto di nuove biblioteche. Il responsabile del Coordinamento è il Coordinatore generale dei servizi bibliotecari. Egli presenta al Comitato di Coordinamento la relazione annuale delle attività e dei programmi svolti.

5. Il Coordinamento generale dei servizi informatici bibliotecari, secondo le esigenze e gli indirizzi formulati dal Comitato di Coordinamento del Sistema, coordina e promuove la gestione e lo sviluppo del sistema informativo telematico per la ricerca, l'automazione delle biblioteche, lo sviluppo del Catalogo unico di Ateneo e di altre basi dati, i rapporti con altre biblioteche, enti di ricerca ed Università italiane e straniere per lo scambio delle informazioni con mezzi elettronici e telematici per l'integrazione di sistemi informativi e per lo sviluppo di progetti comuni, la normalizzazione bibliografica e catalografica, le attività di documentazione e di diffusione selettiva dell'informazione; l'aggiornamento e la formazione del personale per i campi di propria competenza, i servizi di formazione e consulenza per l'utenza; presta la consulenza in materia di impianto di nuove biblioteche. Il responsabile del coordinamento è il coordinatore generale dei servizi informatici bibliotecari. Egli presenta al Comitato di Coordinamento la relazione annuale delle attività e dei programmi svolti.

6. La Biblioteca Interfacoltà svolge la funzione di Biblioteca generale e di conservazione e gestione del suo patrimonio, con particolare riguardo ai fondi acquisiti e di nuova acquisizione. La gestione è affidata ad un Direttore, funzionario di biblioteca di I livello, e ad un Consiglio direttivo.

Nella fase di avvio – 1° triennio – il Direttore sarà coadiuvato, per quanto riguarda gli aspetti tecnici, dal Coordinatore generale dei servizi bibliotecari

7. Il Consiglio direttivo è composto dal Direttore e dai docenti designati dai Dipartimenti. Il Consiglio Direttivo elegge tra i docenti un Presidente che lo rappresenta nei rapporti ufficiali con le altre strutture del S.B.A.; cura la politica degli acquisti della Biblioteca Interfacoltà; delibera inoltre su tutte le questioni relative alla conduzione della biblioteca. Il Direttore svolge le mansioni di segretario delle sue riunioni. Il Consiglio direttivo rimane in carica tre anni. Il Presidente:

- a) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo
- b) in accordo col Direttore stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni
- c) propone al Consiglio Direttivo, per l'approvazione, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, predisposti d'intesa col Direttore
- d) firma gli ordini di acquisto d'intesa con il Direttore della Biblioteca Interfacoltà
- e) sovrintende al buon funzionamento della biblioteca
- f) rappresenta la biblioteca nel Comitato di Coordinamento, al quale prospetta le necessità della biblioteca ed avanza le relative richieste di finanziamento.

8. I Settori sono individuati sulla base di criteri di omogeneità e funzionalità scientifica. Ad essi afferiscono le Biblioteche di Dipartimento.

9. I Settori istituiti e inquadrati per area sono :

AREA UMANISTICA

- Settore antichistico
- Settore filosofico-pedagogico
- Settore linguistico-letterario
- Settore storico-geografico
- Settore arti
- Settore scienze dei sistemi sociali e della comunicazione

AREA SCIENTIFICO-TECNICA

- Settore matematico
- Settore fisico
- Settore biologico
- Settore ingegneristico

AREA ECONOMICO-GIURIDICA

- Settore economico
- Settore giuridico

10. Le Biblioteche di Dipartimento sono costituite dai patrimoni librari e documentari acquisiti tramite i Dipartimenti.

11. La gestione scientifica e tecnico-amministrativa delle Biblioteche di Dipartimento è affidata rispettivamente agli organi del Dipartimento e al relativo personale di biblioteca, la cui responsabilità gestionale è affidata ad un Direttore, funzionario di biblioteca di VIII livello.

12. I regolamenti di funzionamento delle singole strutture, proposte dalle medesime, sono approvati dal Comitato di Coordinamento del S.B.A.

13. Per i Settori ai quali afferiscono due o più biblioteche è istituito il Coordinamento di Settore. Questo è costituito da un Coordinatore di biblioteca di I livello e dai docenti designati dai Dipartimenti afferenti secondo le modalità del relativo regolamento approvato dal Comitato di Coordinamento su proposta dei Dipartimenti afferenti.

14. I coordinamenti di Settore hanno il compito di favorire l'accorpamento del materiale bibliografico e di assicurare il raccordo tra le biblioteche dei dipartimenti afferenti in materia di attuazione dei progetti globali del coordinamento generale di servizi all'utenza, di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario e di razionalizzazione degli acquisti.

15. Quando costituita, la biblioteca di settore ha un Direttore, funzionario di biblioteca di VIII livello, che è responsabile del personale. L'affidamento di questo incarico avviene sulla base delle normative vigenti. Per la gestione tecnico-amministrativa della biblioteca di settore, il Direttore dovrà rapportarsi con i Direttori dei dipartimenti che afferiscono al settore. Ogni biblioteca di settore si darà un regolamento che dovrà essere proposto ai Dipartimenti afferenti ed approvato dal Comitato di Coordinamento che curerà che esso non sia in contrasto con le norme generali del S.B.A.. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, i compiti dei direttori saranno integrati dai rispettivi coordinatori di I livello.

16. I Centri di Documentazione, le finalità dei quali rientrano tra quelle del S.B.A., fanno parte del Sistema secondo le modalità previste dai rispettivi regolamenti.

17. L'attività del S.B.A. è sottoposta periodicamente all'esame dei nuclei di valutazione previsti dallo Statuto dell'Università.

18. Il presente regolamento fa parte del Regolamento di Organizzazione dell'Ateneo e può essere modificato secondo le disposizioni dell'art. 4 dello Statuto dell'Università.